

Le nuove frontiere dei media al festival del giornalismo

A Perugia da domani a domenica

PERUGIA - Tutto pronto per la nona edizione del Festival internazionale del giornalismo che si terrà da domani a domenica a Perugia. Tutti i temi al centro del dibattito. Ecco una carrellata dei punti salienti che caratterizzeranno il festival 2015.

PRIVACY E NUOVE FRONTIERE

MEDIA
Le difficoltà dell'editoria le nuove frontiere della comunicazione politica italiana, la situazione dei media in Russia e in Ucraina, la censura in Turchia, la cooperazione mediatica dell'ONG americana Ethos e la libertà di stampa in Messico; il giornalismo investigativo transnazionale da Lushenko a Sviatoslav, sicurezza e sorveglianza e da anni del Datagate, come raccontano le nuove guerre, la libertà di espressione, il rapporto tra attivismo e giornalismo, dell'analisi del programma mediatico in Cina fino alla propaganda online costruita dall'Is. Ed ancora: il ruolo dei talk show in Italia, il giornalismo visuale dal Feedback, Media Capitale e Tangentopoli, le sfide del fact checking; una tv invivibile; Media Capitale e Tangentopoli, le sfide del fact checking; il ruolo dei social media; l'emergenza ambientale; non è solo Italia a confermare, media e calcio, realtà virtuale applicata al giornalismo; crowdfunding; talk vs journalism. Sono solo alcuni dei temi della nona edizione del Festival internazionale del giornalismo. Nei 5 giorni sono previsti oltre 200 eventi tra incontri, dibattiti, interviste, presentazioni di libri, workshop o serate teatrali. Saranno previsti 600 speaker da 34 Paesi e l'ingresso sarà libero.

IMPARARE DA TUTTI

L'economia del dono, la condivisione di saperi e competenze, il confronto e lo scambio sono il cuore del Festival, e spiegano gran parte del suo successo. Ecco perché lo slogan di questa edizione è: «All I Learn Every Day» (tutto quello che imparo da tutti) possono imparare da tutti.

SPECIAL EVENT

Tra gli special event, c'è quello dedicato al dibattito su sorveglianza e privacy, dove per la prima volta in Italia si terrà un dibattito che vedrà la partecipazione degli stessi protagonisti: Edward Snowden, il whistleblower che ha rivelato l'enorme portata della sorveglianza di massa della NSA, e Laura Poitras, la regista recentemente vincitrice di un premio Oscar per il documentario Citizenfour in cui ha ripreso le riunioni avvenute tra Snowden e i giornalisti, e di un premio Pulitzer per il inchiesta giornalistica che ha divulgato la storia. L'avvocato di Snowden, Ben Witham (ACLU), e il direttore della nota Coalizione italiana libertà e diritti civili, Andrea Menapace, analizzeranno le implicazioni della vicenda sui diritti umani.

GLI OSPITESTRANIERI

Partecipano anche Simon Davies, fondatore Privacy International, e Patrick Gonsella (CIR), il keynote

speech sono stati affidati a Jeff Jarvis, professore associato e direttore del Tow-Knight Center for Entrepreneurial Journalism alla City University of New York, Andrew Mitchell, direttore news e global media partnership di Facebook, e Anton Pfaffenberger, direttore esecutivo del settore digitale dei Guardian. Tra gli ospiti stranieri ci saranno Alexander Klöppel, 27 anni, fondatore di Blendle, un sistema olandese per il giornalismo basato sul modello di iTunes e supportato dal New York Times e dall'editore tedesco Axel Springer; George Brecht, professore di giornalismo alla City University of London e autore del libro "Out of Print"; Anabel Hernandez, tra le più note giornaliste investigative messicane; Avaz Balkas, co-fondatore e Coo di Ethos Alert; Ignacio Escobar, fondatore e direttore di editario.es, dove inventò il modello di scuola.net, il più letto blog politico spagnolo, vincitore di due Ediscaras (2008 e 2009).

GLI OSPITITALIANI

Tra gli ospiti italiani, Vittorio Feltri, il presidente Ippos Nando Pagnonelli, il portavoce del presidente del Consiglio, Filippo Senni, Giuliano Ferrara, Bianco Montana, Massimo Russo, direttore di Wired, Alessandro Baricco, preside e fondatore della scuola Holden, ed ancora la presidente della Camera Laura Boldrin, Enri De Luca, Riccardo Laion, Augusto Minoretti, Corrado Forastigi, Beppe Severgnini, Walter Costa, Angusto Minoretti, Corrado Forastigi, Beppe Severgnini, Walter Veltroni, Filippo Senni, Fulvio Abbate, Pierangelo Buttafoco. Protagonisti di questa nona edizione anche il presidente di Emergency, Cecilia Standa, il fotografo Oliviero Toscani, Niccolò Annarini; Giovanni Zaccanti, ci saranno anche Chief Rabbi e Zerovakos; Lino e Giuseppe Cianciari insieme in un incontro per parlare di radio, tra informazione e intrattenimento.

Torna Diego Bianchi, in arte Zoro, con Gancho Live!, e il Teatro Morlacchi ospitano in anteprima nazionale, per la serata conclusiva del festival, lo spettacolo di Marco Tullio Giordano "Skarp". Si parlerà di musica italiana e dei suoi nuovi scenari con Luca Valente che intervisterà Giuliano Sangiorgi e Andrea Mariani, voce e tastiera del Negramaro. E come ogni anno sarà a Perugia la Scuola di Data

Manco Tragglio
Saranno degli ospiti della nona edizione del Festival del giornalismo



journalism con "Isis: Inside The Army of Terror" di cui è co-autore; ed fondatore e Coo di Change.org, Ben Ratliff, in un incontro sul futuro dei movimenti sociali, tra l'attivismo online e i media.

PRESENTAZIONI E APPUNTAMENTI

Tra le numerose presentazioni: Kickarter per il giornalismo, Niccolò He di Kickarter spiegherà come strutturare e programmare una campagna di lancio; Giornalismo che nasce e creta sui social media; reported; il, il giornalista Andy Carvin, senior social media strategist di National Public Radio fino al 2013, presenta il suo nuovo progetto giornalistico e la sua squadra; AJ+ alla conquista dei millennials, l'head of

analitico e la sua squadra; AJ+ alla conquista dei millennials, l'head of engagement di AJ+ Rigar Mehta racconterà questa nuova forma di storytelling che ha l'obiettivo di catturare l'attenzione dei giovani sul giornalismo; Positive News, i co-fondatori di Constructive Journalism Project Danielle Bhat e Sean Dugan Wood spiegheranno perché il mondo ha bisogno di un giornalismo costruttivo.

Tornano gli appuntamenti di Hackers' Corner (i maggiori esperti italiani insegnano tecniche e strumenti per la sicurezza delle fonti e nella comunicazione giornalistica) e quest'anno con Law & Order sarà inaugurata una serie di laboratori specifici per professionisti e preparati agli aspetti giuridici della professione. Tra i workshop da segnalare: Twitter mastertclass con Livio Laccarelli Twitter Italia e Iribre Tomasi-

ni head of news & politica Twitter France; Google mastertclass, con Matt Cooke responsabile in Europa News Lab di Google; Amazon mastertclass, con Alessio Santarelli director Kindle Store EU; Coca-Cola mastertclass con Jay Meyer direttore di Coca-Cola Journey, presentato magazine digitale e piattaforma di Coca Cola. Molti i documentari, tra i quali Citizenfour, premio Oscar 2015, diretto da Laura Poitras che racconta lo scandalo nato dalle rivelazioni di Edward Snowden; Cuba, politica-mezzo scoperto, girato nel 2006 e dedicato alla vita di redazione di Charlie Hebbel; il nuovo documentario di Bill Emmott e Annalisa Pina Mervie The Great European Disaster nella crisi politica, economica e di

Mervie The Great European Disaster nella crisi politica, economica e di identità che sta attraversando l'Europa; L'Aquila, frammenti di memoria, una mostra di foto e testi i dark room per l'ascolto dei reportage audiofonici e proiezioni video, realizzate dagli allievi del Corso di base di Reportage audiovisivo (2014) guidati da Daniele Segre (in collaborazione con l'Is - Perugia Social Film Festival). E le presentazioni di libri: lo scrittore e sceneggiatore Ilgar Kerel, autore di ispirate e ironiche graphic novel sulla sua Tel Aviv, in anteprima al festival con "Sette anni di felicità"; "Giustissimo Deary", i diari di prigionia di un detenuto della struttura di massima sicurezza, raccolti dalla scrittrice e attivista Larry Siems.

Innovata, anche quest'anno un programma da gustare tutto d'un fiato.